



INTESA SANPAOLO S.P.A.

Società iscritta all'Albo delle Banche al n. 5361
Capogruppo del Gruppo Bancario Intesa Sanpaolo
iscritto all'Albo dei Gruppi Bancari
Sede legale in Torino, Piazza San Carlo 156
Sede secondaria in Milano, Via Monte di Pietà 8
Capitale sociale Euro 6.646.547.922,56
Numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Torino e codice fiscale: 00799960158
Partita I.V.A.: 10810700152
Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia

Condizioni Definitive relative all'emissione di un ammontare nominale massimo complessivo di euro 1.500.000.000 di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso e scadenza 29/10/2015 di Intesa Sanpaolo S.p.A.

Intesa Sanpaolo S.p.A. Subordinato *Lower Tier II* 6,16% 29/10/2008 – 29/10/2015

CODICE ISIN IT0004416795

ai sensi del Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di cui al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2008 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 8067247 del 16 luglio 2008.

Condizioni Definitive depositate presso la CONSOB in data 10 ottobre 2008

L'adempimento di pubblicazione delle Condizioni Definitive mediante Avviso Integrativo non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento proposto e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.

Le informazioni complete sull'Emittente e sull'Offerta sono ottenibili solo con la consultazione congiunta del Prospetto di Base e delle Condizioni Definitive. Il Prospetto di Base è disponibile presso il sito internet dell'Emittente group.intesasanpaolo.com, del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori.

Una copia cartacea dei suddetti documenti verrà consegnata gratuitamente dall'Emittente e dai Collocatori ad ogni potenziale investitore che ne faccia richiesta, prima della sottoscrizione dell'investimento o degli investimenti proposti.

* * *

Il presente documento contiene le Condizioni Definitive relative all'emissione dei Titoli di seguito descritti. Esso deve essere letto congiuntamente al Documento di Registrazione depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2008, a seguito di approvazione comunicata con nota n. 8065242 del 10 luglio 2008, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi relative al Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente, congiuntamente costituenti il Prospetto di Base relativo al Programma di Emissione di Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso, o a Tasso Fisso Crescente, o a Tasso Fisso Decrescente di Intesa Sanpaolo S.p.A. (il **Prospetto di Base**) depositato presso la CONSOB in data 31 luglio 2008 a seguito di approvazione rilasciata con nota n. 8067247 del 16 luglio 2008.

I termini di seguito utilizzati e non direttamente definiti hanno lo stesso significato attribuito loro nel Prospetto di Base.

Si riporta di seguito il paragrafo "Fattori di Rischio" di cui alla Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO

Si invitano gli investitori a leggere attentamente la Nota Informativa al fine di comprendere i fattori di rischio collegati alla sottoscrizione delle Obbligazioni. Si invitano inoltre gli investitori a leggere attentamente il Documento di Registrazione al fine di comprendere i fattori di rischio relativi all'Emittente.

I termini in maiuscolo non definiti nel presente capitolo hanno il significato ad essi attribuito in altri capitoli della Nota Informativa, ovvero del Documento di Registrazione.

1 AVVERTENZE GENERALI

L'investimento nei Titoli non è un investimento privo di rischi.

I potenziali investitori devono valutare attentamente l'adeguatezza dell'investimento nei Titoli alla luce della propria situazione personale e finanziaria. In particolare, ciascun potenziale investitore dovrebbe:

- i) avere la conoscenza ed esperienza necessaria a compiere un'accurata valutazione dei Titoli, delle implicazioni e dei rischi dell'investimento negli stessi e delle informazioni contenute o incluse tramite riferimento nel Prospetto di Base, nonché in qualsiasi eventuale Supplemento o Avviso Integrativo;
- ii) avere disponibilità e competenza per utilizzare strumenti analitici idonei a valutare l'investimento nei Titoli e l'impatto di tale investimento sul proprio patrimonio;
- iii) avere la capacità per sostenere tutti i rischi dell'investimento nei Titoli;
- iv) comprendere le disposizioni contenute nel Prospetto di Base, come di volta in volta integrato dalle relative Condizioni Definitive; e
- v) essere in grado di valutare (individualmente o con l'assistenza di un consulente finanziario) i possibili scenari economici, le prevedibili evoluzioni del tasso di interesse ed altri fattori che possano influire sul proprio investimento e sulla propria capacità di sopportare i relativi rischi.

Fermo restando il patrimonio di conoscenze dell'investitore, i Collocatori sono tenuti a verificare se l'investimento è appropriato per l'investitore avendo riguardo alla sua situazione patrimoniale, ai suoi obiettivi di investimento e alla sua personale esperienza nel campo degli investimenti finanziari.

2. AVVERTENZE SPECIFICHE

L'investimento nei Titoli che verranno emessi ai sensi del presente Programma comporta i rischi propri di un investimento in obbligazioni subordinate *Lower tier II* a tasso fisso.

Le Obbligazioni costituiscono "passività subordinate" dell'Emittente, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nel Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.2, della circolare della Banca d'Italia n. 263 del 27 dicembre 2006 e successive modificazioni ("Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche").

L'investimento nei Titoli comporta che, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dalle Obbligazioni sarà rimborsato solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente.

Si sottolinea che il rendimento più elevato (rispetto ad altri titoli emessi dall'Emittente) percepito dai portatori dei Titoli deriva dal maggior rischio che essi assumono rispetto ai portatori di altri titoli con le medesime caratteristiche dei Titoli, ma non subordinati.

Inoltre, poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni per i Collocatori nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, esso potrà essere inferiore al Prezzo di Emissione.

DESCRIZIONE SINTETICA DELLE CARATTERISTICHE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

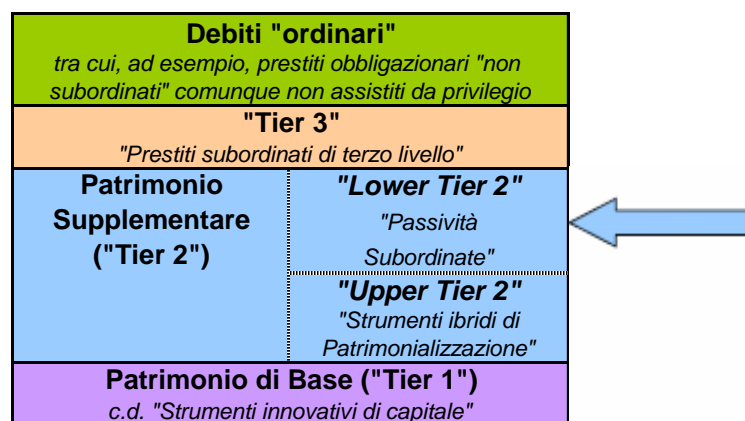
I Titoli sono titoli di debito che garantiscono il rimborso del 100% del loro valore nominale in rate periodiche durante la vita dei Titoli stessi, salvo il caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente.

Essi danno, inoltre, diritto al pagamento di interessi periodici il cui ammontare è determinato in ragione di un tasso di interesse fisso, nella misura indicata nelle presenti Condizioni Definitive.

Le Obbligazioni descritte nel presente Prospetto di Base sono “passività subordinate” dell’Emittente che presentano una rischiosità più elevata rispetto a strumenti finanziari di debito non subordinati dello stesso Emittente (cfr. successivo Paragrafo 4).

In particolare, in caso di liquidazione o di sottoposizione a procedure concorsuali dell’Emittente, il debito relativo alle Obbligazioni sarà rimborsato, in concorso con gli altri creditori aventi pari grado di subordinazione, solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati e cioè dopo che saranno stati soddisfatti tutti i creditori ad eccezione di quelli con un più accentuato grado di subordinazione.

A fini meramente esplicativi e non esaustivi, si riporta qui di seguito uno schema che rappresenta la possibile suddivisione delle passività dell’Emittente, dal grado di subordinazione più basso a quello più alto.



ESEMPLIFICAZIONI E SCOMPOSIZIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Per ciascun Prestito, nelle relative Condizioni Definitive saranno riportati, tra l’altro:

- i) la descrizione della scomposizione delle varie componenti costitutive le Obbligazioni;
- ii) le quotazioni dei Credit Default Swap subordinati riferiti all’Emittente confrontate con il rendimento sopra il tasso midswap implicito nella quotazione di mercato di un eurobond Intesa Sanpaolo subordinato Lower Tier II di vita media simile destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali;
- iii) il valore puntuale ad una certa data ed il valore medio alla stessa data rilevato su diversi intervalli temporali dei Credit Default Swap subordinati relativi all’Emittente;
- iv) un’evoluzione storica del Credit Default Swap subordinato dell’Emittente che ne evidenzia l’andamento recente;
- v) il valore ad una certa data ed il valore medio alla stessa data rilevato su diversi intervalli temporali dello spread sopra il tasso midswap relativo ad un eurobond Intesa Sanpaolo subordinato Lower Tier II di vita media simile destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali;
- vi) un’evoluzione storica dello spread sopra il tasso midswap relativo al medesimo eurobond che ne evidenzia l’andamento recente;
- vii) l’esemplificazione dei rendimenti delle Obbligazioni;

viii) la tabella comparativa del rendimento delle Obbligazioni con quello di un analogo titolo subordinato Lower Tier II dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali.

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a mero titolo esemplificativo nel Paragrafo 2.21 ("Esemplificazione dei rendimenti – scomposizione delle componenti delle Obbligazioni") della Nota Informativa.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE

3 Rischio di credito dell'Emittente

L'investitore assume il rischio che l'Emittente non sia in grado di far fronte alle proprie obbligazioni in relazione al pagamento di quanto dovuto in virtù dei Titoli (per capitale e interessi).

Acquistando i Titoli, l'investitore diventa un finanziatore dell'Emittente ed acquista il diritto a percepire il pagamento di qualsiasi importo relativo ai Titoli (quali specificamente indicati nelle Condizioni Definitive) nonché il rimborso del capitale investito alla Data di Scadenza. Pertanto, i Titoli sono soggetti in generale al rischio che, in caso di liquidazione, l'Emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale a scadenza.

Per ulteriori rischi relativi all'Emittente si rinvia al Capitolo 3 "Fattori di Rischio" del Documento di Registrazione.

FATTORI DI RISCHIO RELATIVI AGLI STRUMENTI FINANZIARI

4 Rischio correlato alla subordinazione dei Titoli

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, il debito costituito dai Titoli sarà rimborsato solo dopo che saranno stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati.

Le obbligazioni di pagamento dell'Emittente relative ai Titoli saranno subordinate e soddisfatte in via posticipata rispetto ai diritti dei creditori senior dell'Emittente. Per creditori senior dell'Emittente devono intendersi i creditori non subordinati dell'Emittente ovvero i creditori subordinati dell'Emittente ma i cui diritti concorrono con preferenza rispetto ai diritti dei portatori dei Titoli (nel caso di liquidazione dell'Emittente o di altre procedure concorsuali).

Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi rispetto ai Titoli (sia in caso di liquidazione dell'Emittente che di altre procedure concorsuali) saranno condizionati alla circostanza che l'Emittente sia solvente al momento in cui tali pagamenti devono essere effettuati.

In caso di liquidazione, fallimento o assoggettamento ad altra procedura concorsuale dell'Emittente, i portatori dei Titoli saranno soddisfatti solo successivamente al soddisfacimento integrale di tutti i creditori senior dell'Emittente (cfr. Paragrafo 4.5 della Nota Informativa).

5 Rischio di mancato o parziale rimborso del capitale

In caso di liquidazione ovvero di sottoposizione a procedure concorsuali dell'Emittente, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita, anche totale, del capitale investito.

In virtù della clausola di subordinazione, infatti, il rimborso delle Obbligazioni potrebbe avvenire solo dopo che siano stati soddisfatti tutti gli altri creditori non subordinati dell'Emittente ovvero i creditori subordinati dell'Emittente ma i cui diritti concorrono con preferenza rispetto ai diritti dei portatori dei Titoli (nel caso di liquidazione dell'Emittente o di altre procedure concorsuali). In tale caso, la liquidità dell'Emittente potrebbe non essere sufficiente per rimborsare, anche solo parzialmente, le Obbligazioni.

6 Rischio di non allineamento dei livelli di quotazione relativi ai Credit Default Swap e lo spread di emissione

In caso di non allineamento dei livelli di quotazione relativi ai Credit Default Swap e lo *spread* al quale le Obbligazioni sono offerte, tale differenza potrebbe dare luogo ad una diminuzione del prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario.

7 Rischio di non idoneità del confronto delle Obbligazioni con altre tipologie di titoli

Le Obbligazioni presentano una clausola di subordinazione di tipo Lower Tier II (si veda il precedente Paragrafo 4) e pertanto hanno un grado di rischio diverso dai titoli *risk free* (ovvero dai titoli che offrono un rendimento privo di rischio quali, ad esempio, i Titoli di Stato i cui rendimenti vengono, in genere, considerati privi del rischio di insolvenza del debitore). Ne deriva che il confronto fra il rendimento offerto dalle Obbligazioni e quello offerto, ad esempio, da un BTP potrebbe risultare non idoneo.

8 Rischio di liquidità

Il disinvestimento dei Titoli prima della scadenza espone l'investitore al rischio di subire perdite in conto capitale qualora le richieste di vendita non trovassero adeguata contropartita.

L'Emittente si impegna a fare richiedere tramite la controllata Banca IMI l'ammissione delle Obbligazioni alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI, società appartenente al Gruppo Intesa Sanpaolo, che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

I prezzi di acquisto e di vendita delle Obbligazioni saranno quindi conoscibili secondo le regole proprie di tale Sistema Multilaterale di Negoziazione.

Ove, per qualsiasi motivo, le Obbligazioni non siano ammesse alla negoziazione sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, l'Emittente richiederà a Borsa Italiana S.p.A. l'ammissione alle negoziazioni sul Mercato Telematico delle Obbligazioni e dei Titoli di Stato (MOT).

Non vi è tuttavia alcuna garanzia che le Obbligazioni siano ammesse alla quotazione sul MOT dopo la loro emissione.

Il sottoscrittore potrebbe subire delle perdite in conto capitale nel disinvestimento dei Titoli in quanto l'eventuale vendita potrebbe avvenire ad un prezzo inferiore al prezzo di emissione dei Titoli. Inoltre, i Titoli potrebbero presentare problemi di liquidità per l'investitore che intenda disinvestire prima della scadenza in quanto le richieste di vendita potrebbero non trovare tempestiva ed adeguata contropartita.

Nel rispetto della normativa di vigilanza tempo per tempo vigente l'Emittente ha la facoltà di acquistare le Obbligazioni. In particolare, ai sensi del Titolo I, Capitolo 2, Sezione II, Paragrafo 4.4 della Circolare di Banca d'Italia n. 263 del 27/12/2006 e successive modificazioni, l'Emittente potrà procedere liberamente al riacquisto delle Obbligazioni qualora l'ammontare delle stesse non ecceda il 10% del valore dell'emissione, mentre il riacquisto per un ammontare superiore alla predetta soglia è soggetto all'autorizzazione della Banca d'Italia.

La presenza di tale vincolo sull'ammontare massimo detenibile dall'Emittente a seguito del riacquisto potrebbe comportare problemi di liquidità per l'investitore.

Si invitano peraltro gli investitori a leggere anche il Capitolo 6 della Nota Informativa.

9 Rischio connesso al rimborso tramite ammortamento periodico

Il fatto che i Titoli prevedano il rimborso del capitale mediante ammortamento periodico espone l'investitore al rischio che la frammentazione del capitale periodicamente disponibile non consenta un reinvestimento delle somme tale da garantire un rendimento almeno pari a quello dei Titoli.

Il rimborso del capitale nominale delle Obbligazioni sarà effettuato mediante un ammortamento periodico del capitale, anziché in un'unica soluzione alla scadenza.

L'investitore deve quindi tenere presente che il Titolo potrebbe avere una minore liquidità. In particolare, l'investitore potrebbe vedere disattese le proprie aspettative di rendimento del Titolo in quanto, in considerazione di particolari situazioni del mercato finanziario e della frammentazione del capitale che si rende periodicamente disponibile per effetto dell'ammortamento periodico, potrebbe non essere in grado di reinvestire le somme percepite ad esito del rimborso periodico ad un rendimento almeno pari a quello del Titolo obbligazionario.

I Titoli che prevedono il rimborso con ammortamento periodico si adattano a quegli investitori che hanno l'esigenza di rientrare in possesso del capitale periodicamente e in maniera programmata.

L'investitore deve infine considerare che in tali casi le cedole sono calcolate su un capitale decrescente nel corso del tempo con la conseguenza che l'ammontare complessivo degli interessi pagati risulterà inferiore rispetto all'ipotesi in cui lo stesso Titolo fosse rimborsato in unica soluzione a scadenza.

10 Deprezzamento dei Titoli connesso all'impatto delle componenti implicite sul prezzo di mercato secondario dei Titoli

Poiché fra le componenti implicite del Prezzo di Emissione dei Titoli vi sono le commissioni per i Collocatori nonché gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta, il prezzo dei Titoli sul mercato secondario sarà diminuito dell'importo di tali componenti implicite e, quindi, esso potrà essere inferiore al Prezzo di Emissione.

Pertanto l'investitore che volesse smobilizzare l'investimento dopo la Data di Regolamento dei Titoli e prima della Data di Scadenza degli stessi potrebbe subire delle perdite in conto capitale.

11 Rischio di chiusura anticipata della Singola Offerta

Nel corso del Periodo di Offerta, l'Emittente potrà procedere in qualsiasi momento alla chiusura anticipata della Singola Offerta. In tale caso, l'Emittente ne darà comunicazione al pubblico secondo le modalità indicate nella Nota Informativa al Paragrafo 5.1.3. L'eventualità che l'Emittente si avvalga della suddetta facoltà potrebbe comportare una diminuzione della liquidità, per cui il portatore delle Obbligazioni potrebbe trovare ulteriori difficoltà nel liquidare il proprio investimento prima della Data di Scadenza, ovvero il valore dello stesso potrebbe risultare inferiore a quello atteso dall'obbligazionista che ha elaborato la propria decisione di investimento tenendo conto di diversi fattori, ivi compreso l'ammontare complessivo del prestito obbligazionario.

12 Rischio correlato alla variazione dei *rating* dell'Emittente

Un cambiamento dei *rating* attribuiti al debito dell'Emittente potrebbe influire sul prezzo di mercato dei Titoli stessi.

I *rating* attribuiti al debito dell'Emittente costituiscono una valutazione della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai Titoli. Ne consegue che ogni peggioramento effettivo o atteso dei *rating* di credito attribuiti all'Emittente può influire negativamente sul prezzo di mercato dei Titoli stessi. Tuttavia, poiché il rendimento dei Titoli dipende da una serie di fattori e non solo dalle capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari rispetto ai Titoli, un miglioramento dei *rating* dell'Emittente non diminuirà gli altri rischi di investimento correlati ai Titoli.

Si fa rinvio al Paragrafo 7.5 della Nota Informativa per le informazioni relative ai livelli di *rating* assegnati al debito dell'Emittente.

13 Rischi generali connessi al mercato e rischio di tasso

L'investimento nei Titoli espone al rischio di oscillazione dei tassi di interesse sui mercati finanziari.

Fluttuazioni dei tassi di interesse sui mercati finanziari si ripercuotono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei Titoli, in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

In generale, l'andamento del prezzo di mercato delle Obbligazioni è inversamente proporzionale all'andamento dei tassi di interesse: in particolare, a fronte di un aumento dei tassi di interesse ci si attende una riduzione del prezzo di mercato delle Obbligazioni, mentre a fronte di una riduzione dei tassi di interesse ci si attende un rialzo del prezzo di mercato delle Obbligazioni.

Inoltre, la presenza di un livello di subordinazione (cfr. precedente Paragrafo 4) e gli aspetti relativi al rischio di liquidità (cfr. precedente Paragrafo 8) possono generare oscillazioni del prezzo dei Titoli.

Conseguentemente, qualora gli investitori decidessero di vendere i Titoli prima della scadenza, il valore di mercato potrebbe risultare anche inferiore al prezzo di sottoscrizione dei Titoli.

14 Rischio connesso all'assenza di garanzie specifiche di pagamento

I Titoli sono obbligazioni dell'Emittente non garantite.

I Titoli che saranno emessi ai sensi del Programma non saranno assistiti dalla garanzia del Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi.

L'Emittente non ha previsto garanzie ovvero impegni di terzi per assicurare il buon esito dei pagamenti dovuti in base ai Titoli sia con riferimento al rimborso dei Titoli sia al pagamento degli interessi previsti.

15 Rischio connesso ai conflitti di interesse dell'Emittente

Si segnala che l'offerta delle Obbligazioni rappresenta un'operazione nella quale l'Emittente, che agisce anche in qualità di Collocatore e di Responsabile del Collocamento, ha un interesse in conflitto in quanto avente ad oggetto Obbligazioni di propria emissione.

Inoltre, l'Emittente potrà coprirsi dal rischio di tasso d'interesse stipulando contratti di copertura con controparti sia esterne sia interne al Gruppo; nell'ipotesi in cui l'importo complessivo dei suddetti contratti risultasse superiore all'importo nominale delle obbligazioni effettivamente collocate, i costi eventualmente derivanti dalla cancellazione (totale o parziale) di detti contratti saranno sostenuti da società facenti parte del Gruppo.

Infine, il Gruppo Intesa Sanpaolo si trova in una situazione di conflitto di interessi in quanto le Obbligazioni saranno negoziate sul Sistema Multilaterale di Negoziazione EuroTLX, mercato organizzato e gestito da TLX S.p.A., società partecipata in maniera rilevante da Banca IMI che svolge anche il ruolo di Market Maker nel suddetto mercato.

16 Rischio connesso ai conflitti di interesse del Responsabile del Collocamento e dei Collocatori

Poichè l'Emittente si avvale di Collocatori che sono società facenti parte del Gruppo Intesa Sanpaolo ovvero società partecipate dall'Emittente, la comune appartenenza dell'Emittente e dei Collocatori al medesimo Gruppo ovvero la partecipazione dell'Emittente nell'azionariato dei Collocatori potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi nei confronti degli investitori.

17 Rischio correlato all'assenza di informazioni successive all'emissione dei Titoli

L'Emittente non fornirà, successivamente all'emissione dei Titoli, alcuna informazione relativamente al valore di mercato corrente delle Obbligazioni.

18 Rischio correlato all'assenza di *rating* dei Titoli

Per i Titoli oggetto della Nota Informativa non è prevista la richiesta di *rating* da parte dell'Emittente.

19 Rischio connesso alla variazione del regime fiscale

L'investitore è soggetto al rischio di mutamento del regime fiscale applicabile ai Titoli all'atto di pubblicazione delle Condizioni Definitive e nel corso della vita dei Titoli stessi.

I valori lordi e netti relativi al tasso di interesse ed al rendimento dei Titoli sono contenuti nelle Condizioni Definitive e sono calcolati sulla base del regime fiscale in vigore alla data di pubblicazione delle Condizioni stesse.

Non è possibile prevedere se il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione delle Condizioni Definitive potrà subire eventuali modifiche durante la vita delle Obbligazioni né può essere escluso che, in caso di modifiche, i valori netti indicati con riferimento ai Titoli possano discostarsi, anche sensibilmente, da quelli che saranno effettivamente applicabili ai Titoli alle varie date di pagamento.

Sono a carico dell'obbligazionista le imposte e le tasse, presenti e future, che per legge colpiscano i Titoli e/o i relativi interessi, premi ed altri frutti. Di conseguenza, qualora trattenute si rendano necessarie in seguito a modifiche del regime fiscale applicabile, gli investitori riceveranno un importo inferiore a quello cui avrebbero avuto diritto quale pagamento relativo ai Titoli. L'Emittente non è in grado di prevedere se modifiche normative si verificheranno entro la Data di Scadenza delle Obbligazioni e, qualora ciò accadesse, quali saranno gli importi che dovrà trattenere.

In nessun caso potrà essere decisa alcuna trattenuta a discrezione dell'Emittente.

Il regime fiscale vigente alla data di pubblicazione del Prospetto di Base è riportato nel Paragrafo 4.14 della Nota Informativa, fermo restando che il descritto regime fiscale rimane soggetto a possibili cambiamenti che potrebbero avere effetti retroattivi.

1. Emittente: Intesa Sanpaolo S.p.A.

	<i>Rating</i>	
	Lungo Termine	Breve Termine
MOODY'S	Aa2	P-1
STANDARD & POOR'S	AA-	A-1+
FITCH	AA-	F1+

2. Tipologia di Titolo: Obbligazioni Subordinate *Lower Tier II* a Tasso Fisso

3. Numero della *Tranche*: 1

4. Valuta: Euro (€)

5. Ammontare Nominale massimo complessivo: 1.500.000.000 €

6. Ammontare destinato all'assegnazione dei Titoli prenotati prima della chiusura anticipata dell'Offerta ovvero l'ultimo giorno dell'Offerta ed eccedente l'importo di cui al punto successivo: 50.000.000 €

7. Ammontare raggiunto il quale il Responsabile del collocamento procederà alla chiusura anticipata dell'Offerta: 1.450.000.000 €

8. Prezzo di Emissione: 100 per cento dell'Ammontare Nominale

9. Taglio dei Titoli: 1.000 €
(essendo i Titoli dematerializzati, per "Taglio dei Titoli" deve intendersi l'importo minimo richiesto per ciascun trasferimento dei Titoli)

10. (i) Data di Emissione: 29/10/2008

(ii) Data di Godimento degli Interessi: 29/10/2008

11. Data di Scadenza: 29/10/2015

12. Tasso di Interesse: 6,16 per cento – Tasso Fisso Nominale Annuo Lordo

13. Periodicità di pagamento degli Interessi: Annuale

14. Rimborso/Pagamento: Rimborso alla pari in cinque rate annue costanti di capitale a partire dal 29/10/2011 compreso al 29/10/2015 compreso

15. *Status* dei Titoli: Obbligazioni *Lower Tier II* (subordinate)

16. Quotazione: EuroTLX

DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI PAGABILI

17. Disposizioni relative alle Obbligazioni:

- (i) Tasso di Interesse: 6,16 per cento annuo lordo pagabile annualmente ed in via posticipata
- (ii) Data/e di Pagamento degli Interessi: Il 29 ottobre di ogni anno fino alla Data di Scadenza inclusa
- (iii) Ammontare della Cedola (essendo i Titoli dematerializzati, per "Cedola " deve intendersi l'importo degli interessi) 61,60 € lordo per 1.000 € in valore nominale
- (iv) Ammontare delle cedole relative a periodi non interi: Non applicabile
- (v) Rendimento effettivo annuo lordo in capitalizzazione composta: 6,16%
- (vi) Rendimento effettivo annuo netto in capitalizzazione composta, calcolato ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%: 5,39%

DISPOSIZIONI RELATIVE AL RIMBORSO

18. Opzione di rimborso anticipato a favore dell'Emittente: Non Applicabile
19. (i) Ammontare del Rimborso Finale: Alla pari
- (ii) Dettagli relativi ai Titoli rimborsabili in più soluzioni: Per ogni Obbligazione di nominali 1.000 € saranno rimborsate le seguenti rate annue di capitale:
importo di ciascuna rata, data in cui deve essere effettuato ciascun pagamento: 200 € il 29/10/2011
200 € il 29/10/2012
200 € il 29/10/2013
200 € il 29/10/2014
200 € il 29/10/2015

COLLOCAMENTO E OFFERTA

20. (i) Responsabile del Collocamento: Intesa Sanpaolo S.p.A.
- (ii) Collocatori: Intesa Sanpaolo S.p.A., Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Banca Fideuram S.p.A. (anche per il tramite della sua controllata al 100% Sanpaolo Invest SIM S.p.A.), Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A., Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A., Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. e Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A.

(iii) Destinatari dell'Offerta:	Pubblico indistinto in Italia, con esclusione dei Clienti Professionali di Diritto
21. Condizioni dell'Offerta:	Non Applicabile
22. Restrizioni alla vendita:	I Titoli non potranno essere offerti o venduti a soggetti esclusi ai sensi del punto 5.2.1 della Nota Informativa.
23. Periodo di validità dell'Offerta:	Dal 14/10/2008 al 27/10/2008 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento. Solo per i contratti conclusi fuori sede da Banca Fideuram S.p.A. (anche per il tramite della sua controllata al 100% Sanpaolo Invest SIM S.p.A.), dal 14/10/2008 al 20/10/2008 (date entrambe incluse) salvo chiusura anticipata del collocamento ad insindacabile giudizio dell'Emittente e/o del Responsabile del Collocamento.
24. Prezzo di Offerta:	100 per cento dell'Ammontare Nominale
25. Lotto Minimo sottoscrivibile:	n. una Obbligazione da nominali Euro 1.000
26. Data di Regolamento/Termine per il pagamento del Prezzo di Offerta:	29/10/2008
27. Commissioni:	- alla rete di sportelli di Intesa Sanpaolo S.p.A. sarà riconosciuto un margine figurativo annuo pari a 0,671%. - a Cassa di Risparmio del Veneto S.p.A., Cassa di Risparmio in Bologna S.p.A., Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A., Cassa di Risparmio del Friuli Venezia Giulia S.p.A., Banca dell'Adriatico S.p.A., Cassa dei Risparmi di Forlì e della Romagna S.p.A., Banco di Napoli S.p.A., Intesa Sanpaolo Private Banking S.p.A., Banca Fideuram S.p.A. (anche per il tramite della sua controllata al 100% Sanpaolo Invest SIM S.p.A.), Banca di Trento e Bolzano S.p.A., Cassa di Risparmio della Provincia di Viterbo S.p.A., Cassa di Risparmio di Ascoli Piceno S.p.A., Cassa di Risparmio di Città di Castello S.p.A., Cassa di Risparmio di Fano S.p.A., Cassa di Risparmio di Foligno S.p.A., Cassa di Risparmio di Rieti S.p.A., Cassa di Risparmio di Spoleto S.p.A., Cassa di Risparmio di Terni e Narni S.p.A., Banca CR Firenze S.p.A., Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A., Cassa di Risparmio di Civitavecchia S.p.A. e Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia S.p.A. sarà riconosciuta una commissione di collocamento pari a 3,026%; - oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta: 0,225% up-front

INFORMAZIONI OPERATIVE

28. Sistema di gestione accentrata:	Alla Data di Emissione i Titoli saranno accentrati presso Monte Titoli S.p.A. in regime di dematerializzazione ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 24 giugno 1998, n. 213 e della delibera congiunta Banca d'Italia e CONSOB del 22 febbraio 2008
29. Anagrafica dei Titoli	

(i) Codice ISIN: IT0004416795

(ii) Rating: Non applicabile

ALTRE INFORMAZIONI

30. Modalità di pubblicazione delle eventuali comunicazioni agli obbligazionisti: Eventuali comunicazioni dell'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente previsto dalla legge, mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale o, in alternativa, su un quotidiano a diffusione nazionale a scelta dell'Emittente

31. Dettagli della delibera dell'organo competente dell'Emittente che ha approvato la specifica emissione: Autorizzazione del 9/10/2008

ESEMPLIFICAZIONE DEI RENDIMENTI – SCOMPOSIZIONE DELLE COMPONENTI DELLE OBBLIGAZIONI

Scomposizione delle componenti delle Obbligazioni

Alla data del 7/10/2008 lo spread sopra il tasso midswap dell'eurobond subordinato *Lower Tier II* Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable - codice ISIN XS0365303675 di vita media simile destinato agli investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali è pari a 262 bps annui.

Poichè la commissione di collocamento a favore dei Collocatori è pari a 67,1 bps annui e gli oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta sono pari a 5,0 bps annui il Titolo offerto viene emesso con uno spread pari a 189,9 bps annui sopra il tasso midswap (sulla base delle condizioni di mercato del 7/10/2008), come riportato nella tabella sottostante.

	Rendimento Effettivo Lordo	<i>spread in punti base (basis points/bps) annui</i>
Eurobond subordinato <i>Lower Tier II</i> Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable - codice ISIN XS0365303675	Tasso midswap + 2,620 % (#) (*)	262 (**)
Commissione di collocamento a favore dei Collocatori		67,1 (***)
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento		0
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta		5,0 (****)
Titolo offerto	Tasso midswap + 1,899%	189,9 (**)

(#) nell'ipotesi di rimborso anticipato al 28/05/2013, sulla base delle condizioni di mercato secondario del 7/10/2008

(*) fonte Bloomberg – dati al 7/10/2008

(**) sopra il tasso midswap

(***) pari al 3,026%, ottenuto attualizzando i 67,1 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo

(****) pari al 0,225%, ottenuto attualizzando i 5,0 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo

Si riporta di seguito la scomposizione del Prezzo di Emissione del Titolo offerto:

	controvalorizzazione del prezzo	<i>equivalente ad uno spread in punti base (basis points/bps) annui</i>
Prezzo di emissione	100,000%	
Commissione di collocamento a favore dei Collocatori	3,026% (*)	67,1
Commissione di Direzione a favore del Responsabile del Collocamento	0 %	0
Oneri relativi alla gestione del rischio tasso per il mantenimento delle condizioni di offerta	0,225% (**)	5,0
Pura componente obbligazionaria (***)	96,749%	

- (*) ottenuto attualizzando i 67,1 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo
 (**) ottenuto attualizzando i 5,0 punti base annui per i 5 anni corrispondenti alla vita media del Titolo
 (***) la “pura componente obbligazionaria” equivale al valore del Titolo al netto delle commissioni e degli oneri indicati nella sopra riportata tabella. Tale componente obbligazionaria corrisponde indicativamente al primo prezzo che il titolo potrà assumere all’avvio delle negoziazioni sul mercato secondario nell’ipotesi di invarianza delle condizioni dei mercati finanziari tra la data di definizione delle caratteristiche dell’emissione e la data di avvio delle negoziazioni.

Quotazioni dei Credit Default Swap subordinati riferiti all’Emittente

Nella tabella che segue, si riportano le attuali quotazioni del Credit Default Swap subordinato a 5 anni relativo all’Emittente, il rendimento (espresso in termini di spread sopra il tasso midswap) dell’eurobond subordinato *Lower Tier II* Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable - codice ISIN XS0365303675 destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali e il rendimento (espresso in termini di spread sopra il tasso midswap) del Titolo offerto:

Emittente	CDS subordinato (*)		Spread Obbligazioni subordinate <i>Lower Tier II</i> (*)	
	Durata	Prezzo puntuale al 7/10/2008	Spread di mercato dell’eurobond al 7/10/2008 (**)	Spread di emissione del Titolo offerto
Intesa Sanpaolo S.p.A.	5 anni	141,2	262 (#)	189,9

(*) tutti i valori sono espressi in basis point

(**) nell’ipotesi di rimborso anticipato al 28/05/2013, sulla base delle condizioni di mercato secondario del 7/10/2008; si precisa che il confronto tra l’Eurobond Intesa Sanpaolo subordinato Lower Tier II callable ed il Titolo offerto non è perfettamente omogeneo in quanto l’Eurobond prevede la facoltà di rimborso anticipato da parte dell’Emittente

(#) fonte Bloomberg – dati al 7/10/2008

Di seguito si riporta il valore puntuale alla data del 7/10/2008 e il valore medio al 7/10/2008 rilevato su diversi intervalli temporali dei Credit Default Swap subordinati relativi all’Emittente (*).

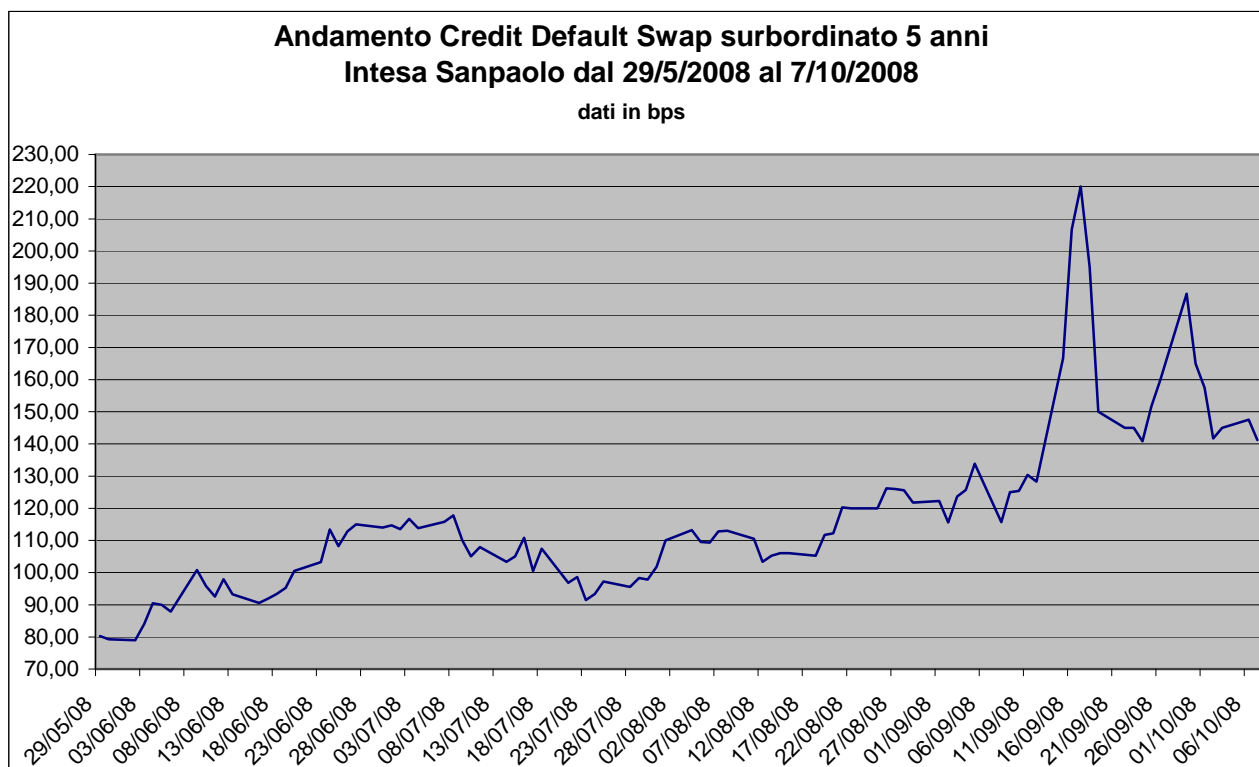
	Durata	Prezzo puntuale al 7/10/2008	Media ultime 10 rilevazioni	Media ultime 20 rilevazioni	Media ultime 30 rilevazioni
Intesa Sanpaolo S.p.A.	5 anni	141,2 (#)	153,7 (#)	157,5 (#)	146,2 (#)

(*) tutti i valori sono espressi in basis point

(#) fonte Bloomberg – dati al 7/10/2008

Evoluzione Storica Credit Default Swap subordinato

Il grafico successivo relativo al Credit Default Swap subordinato a 5 anni di Intesa Sanpaolo S.p.A. evidenzia l’andamento per il periodo dal 29/05/2008 al 7/10/2008:



Valore dello spread sopra il tasso midswap

Di seguito si riporta il valore al 7/10/2008 ed il valore medio alla stessa data rilevato su diversi intervalli temporali dello spread sopra il tasso midswap relativo all'eurobond subordinato *Lower Tier II* Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable– cod. ISIN XS0365303675 destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali (*):

	Durata	Spread sopra il tasso midswap al 07/10/2008	Media ultime 10 rilevazioni	Media ultime 20 rilevazioni	Media ultime 30 rilevazioni
Eurobond subordinato <i>Lower Tier II</i> Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable - codice ISIN XS0365303675	4 anni e 234 giorni (**)	262 (#)	234 (#)	215 (#)	197 (#)

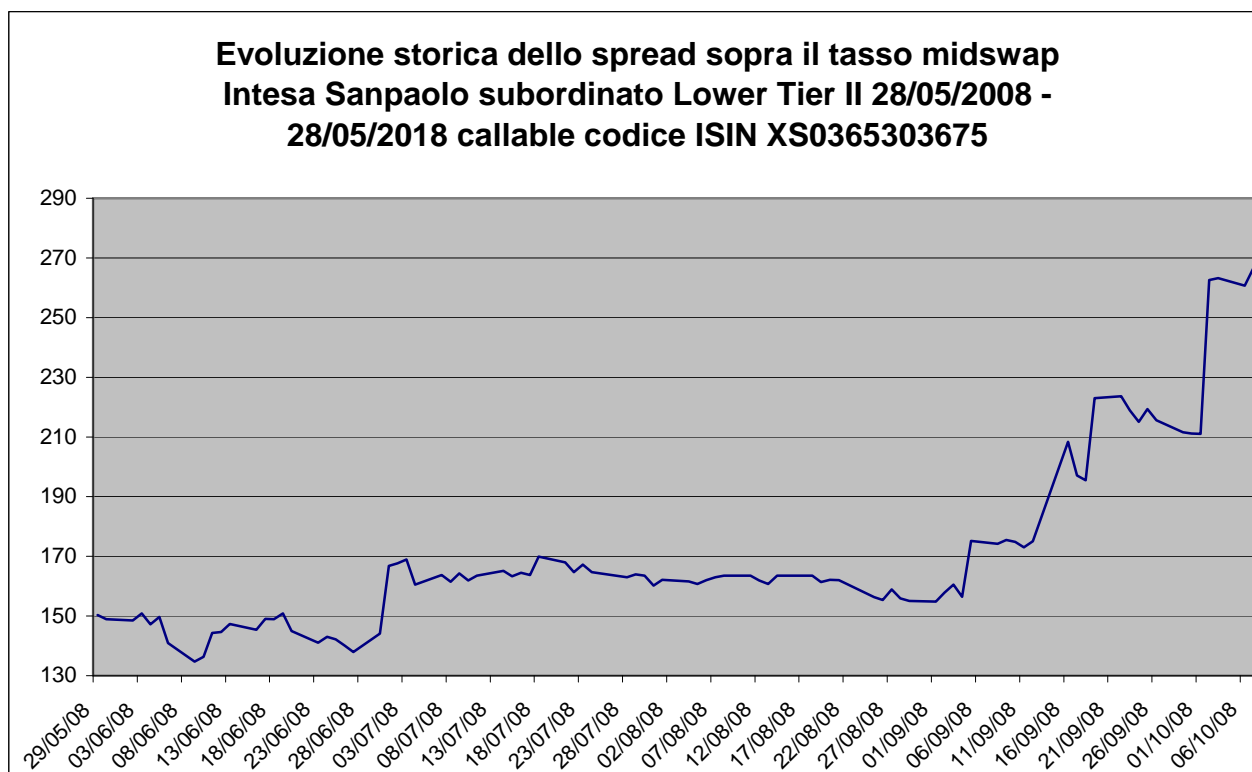
(*) tutti i valori sono espressi in basis point

(**) nell'ipotesi di rimborso anticipato al 28/05/2013 – dato aggiornato al 7/10/2008

(#) fonte Bloomberg – dati al 7/10/2008 sulla base delle condizioni di mercato secondario

Evoluzione storica dello spread sopra il tasso midswap

Il grafico successivo evidenzia l'andamento per il periodo dal 29/05/2008 al 7/10/2008 dello spread sopra il tasso midswap relativo all'eurobond subordinato *Lower Tier II* Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable - codice ISIN XS0365303675 destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali, nell'ipotesi di rimborso anticipato al 28/05/2013.



Esemplificazione dei rendimenti

Il rendimento effettivo annuo lordo a scadenza del Titolo offerto, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a 6,16% e il rendimento effettivo annuo netto, calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva delle imposte sui redditi nella misura attualmente del 12,50%, è pari a 5,39%.

Confronto con Titoli di Stato

Non si procede al confronto con strumenti *risk free* di analoga durata in quanto, data la differente natura e rischiosità del Titolo offerto, il confronto può risultare non idoneo (si veda in proposito il Paragrafo 2.7 della Nota Informativa).

Confronto con il titolo dell'Emittente rivolto ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali utilizzato per la definizione delle caratteristiche di emissione del Titolo offerto

Si riporta di seguito un confronto tra i rendimenti del Titolo offerto e quelli dell'eurobond subordinato *Lower Tier II* Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable - codice ISIN XS0365303675 destinato ad investitori istituzionali e collocato sui mercati dei capitali internazionali. Il rendimento del Titolo offerto è calcolato, alla data di emissione, sulla base del prezzo di emissione pari a 100%; il rendimento del titolo preso a confronto è calcolato alla data del 7/10/2008.

Si evidenzia che il titolo preso a confronto è destinato ad un mercato diverso (investitori professionali ed intermediari finanziari internazionali) rispetto al Titolo offerto.

	Eurobond subordinato <i>Lower Tier II</i> Intesa Sanpaolo 28/05/2008 – 28/05/2018 callable– codice ISIN XS0365303675	Intesa Sanpaolo Subordinato <i>Lower Tier II</i> 6,16% 29/10/2008 – 29/10/2015 – codice ISIN IT0004416795
Data di scadenza	28/05/2018 callable dal 28/05/2013	29/10/2015
Prezzo	95,57% (#)	100,00%
Rendimento effettivo lordo (*)	6,88% (***)	6,16%
Rendimento effettivo netto (**)	6,14% (***)	5,39%

(#) fonte Bloomberg – dati al 7/10/2008

(*) calcolato in regime di capitalizzazione composta

(**) calcolato in regime di capitalizzazione composta nell'ipotesi di applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura attualmente vigente del 12,50%

(***) nell'ipotesi di rimborso anticipato al 28/05/2013 sulla base delle condizioni di mercato secondario del 7/10/2008

RESPONSABILITA'

Intesa Sanpaolo S.p.A., in veste di Emittente e di Responsabile del Collocamento, si assume la responsabilità per le informazioni contenute nelle presenti Condizioni Definitive.

Milano, 9 ottobre 2008

Camilla Tinari

Responsabile Servizio Funding